

**Istituto Comprensivo "CENTRO VALSUGANA"**Via F. Meggio, 2/a - 38050 Roncegno Terme (TN)
Tel. 0461/764581 - Fax 0461/771046 C.F. 90009760225ic.centrovalsugana@pec.provincia.tn.it
segr.ic.centrovalsugana@scuole.provincia.tn.it
www.iccentrovalsugana.it

iccv_022/2025/2.4

Repertorio determinazioni del dirigente scolastico

Titolo avviso/decreto: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1 Codice Avviso M4C1I3.2-2022-961 Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Titolo del progetto: "Per una scuola inter-attiva" codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084 CUP: I24D22002580006

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLA FATTURA N. 000135/2024 DEL 28 OTTOBRE 2024 INERENTE LA FORNITURA DI ARREDO SCOLASTICO DI CUI ALL'ORDINE MEPA PROCEDURA N. 394365 - ORDINATIVO NR 7444411 del 11 OTTOBRE 2023 - CIG 9931716750

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5 con la quale è stato approvato lo "Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTA la Legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1 avente ad oggetto "Modificazioni e integrazioni dello Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 671 recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 2 Regolamento recante le norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" ed in particolare l'art 23, comma 2, lettera d) che attribuisce al Dirigente dell'Istituzione scolastica l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del Consiglio dell'Istituzione e del Collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia di Trento";

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 recante "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recante “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per l’innovazione e la semplificazione digitale”, convertito in legge, con modifiche dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO che l’articolo 1, comma 2, del suddetto Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le Stazioni Appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi, forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’art 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” secondo, tra le altre, la modalità prevista dalla lettera a) del comma 2 del suddetto articolo 1 del medesimo decreto legge: “affidamento diretto per lavori di importo inferiore a centocinquantamila euro e per i servizi e fornitura, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e l’attività di progettazione in importo inferiore a cento trentanovemila euro”;

VISTO che la stessa lettera a) del comma 2 dell’articolo 1 del decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 prevede che in tali casi “la Stazione Appaltante procede all’affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l’ esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTE le Linee Guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 recanti le “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne

rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs.198/2006 e del Decreto del ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni Scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni Scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € **201.194,02**;

VISTE le Istruzioni Operative prot. n. 0107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

VISTO il vigente Progetto di Istituto Triennale relativamente all'Offerta Formativa proposta, alle competenze digitali e ai progetti di innovazione digitale e di innovazione didattica;

VISTO il progetto denominato “Per una scuola inter-attiva” - codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084– CUP: I24D22002580006;

ATTESO che il Piano finanziario inserito nel Progetto contempla le seguenti voci di spesa:

- Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)
- Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi
- Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento
- spese di progettazione e tecnico – operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)

VISTE le delibere del Collegio Docenti Unitario n. 4 del 16 febbraio 2023 e n 4a del Consiglio dell'Istituzione del 27 febbraio 2023 con le quali è stato approvato il progetto "Per una scuola inter-attiva" nell'ambito dell'Azione 1 Next Generation Classrooms;

VISTO l'Accordo di concessione l'Accordo di concessione Prot. 0046137 del 17/03/2023 sottoscritto dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Soggetto attuatore;

VISTA la determinazione del Dirigente Scolastico n. 28 dd. 12/04/2023, di formale assunzione a Bilancio e relative variazioni per i fondi cui il presente avviso si riferisce;

CONSIDERATO che Il PNRR è un programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi (milestone e target) prefissati a scadenze precise, che tutti i soggetti attuatori devono rispettare e che la rendicontazione sul raggiungimento del target è soggetta a monitoraggio continuo e deve essere costantemente aggiornata dall'istituzione scolastica;

VISTO il cronoprogramma delle attività, indicato nell'accordo di concessione e di seguito riportato, nel quale sono indicati i termini entro i quali le azioni del progetto devono essere materialmente completate:

Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme in materia di appalti	Entro il 30 giugno 2023	Determina/e di affidamento
Realizzazione dei laboratori di apprendimento e collaudo	Entro il 30 giugno 2024	Verbali di collaudo
Entrata in funzione e utilizzo didattico dei laboratori	a.s. 2024- 2025	Monitoraggio Indicatori relativi agli utenti

VISTE la deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 13 del 8 giugno 2023 e la determinazione n. 51 del 13 giugno 2023 di approvazione del Programma biennale degli acquisti e forniture e servizi biennio 2023/2024;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2025-2027 approvato con verbale di deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 del 31 gennaio 2025;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTO l'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la L.P. n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", e in particolare l'art. 23 "Dirigente dell'istituzione scolastica e formativa" in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTI il D.L. n. 52/2012 e il D.L. n. 95/2012 (c.d. "spending review"), che hanno razionalizzato la spesa pubblica e introdotto una serie di vincoli volti a favorire l'utilizzo dei mercati elettronici da parte della P.A. per gli acquisti di prodotti e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che ha esteso, a decorrere dal 01/01/2013, anche alle istituzioni scolastiche l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando il sistema delle convenzioni-quadro di beni e servizi, o i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO l'obbligo di approvvigionarsi prioritariamente mediante l'utilizzo delle Convenzioni Consip, purché in cui tale strumento di acquisto sia disponibile la specifica merceologia richiesta dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", D.N.S.H.), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui

all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) ove previsti per la specifica tipologia di prodotti;

RICHIAMATA la determinazione n. 61 del 11 luglio 2023 relativa all'avvio del procedimento per l'affidamento diretto della fornitura di arredo scolastico previste nell'ambito del progetto "Per una scuola interattiva" recante la contestuale approvazione del corrispondente avviso;

RICHIAMATA la determinazione n. 69 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto "Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di arredo scolastico" CUP: I24d22002580006 - CIG :993171675;

ATTESO che nell'ambito della succitata determinazione è stato disposto di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 (art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021), l'affidamento diretto della fornitura di arredo scolastico alla ditta SINERGO Trento SRL, con sede in Via Monte Baldo, 10 - 38065 MORI – P.IVA/C.F 00362380511;

ATTESO che l'operatore economico ha dichiarato con apposita nota, resa ai sensi dell'art. 46 e dell' art 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., acquisita al prot. dell'Ente n. iccv_022-27/07/2023-0004184 dd. 27.07.2023, quanto segue:

-di essere iscritto e operativo nel Mepa (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) ed esser abilitato alle categorie merceologiche;

-di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

-di avere un numero di dipendenti inferiori a n. 15 unità e di non essere tenuto al rispetto degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di avviamento al lavoro dei lavoratori diversamente abili;

-che tutti i prodotti proposti sono rispondenti ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M) in ossequio alla normativa vigente in materia;

-il rispetto dei DNSH, compilando la scheda prevista dalla normativa vigente in materiale (check list 3);

-gli estremi del titolare/i effettivo/i (di cui all'art. 21 D.Lgs 231/2007 e dell'art. 2 dell'Allegato tecnico del medesimo decreto legislativo);

-di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziali nei confronti del personale dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana e di aver acquisito dall'altro titolare effettivo dichiarazione dalla quale risulti che lo stesso non si trova in situazione di conflitto di interessi, anche potenziali nei confronti del personale dell'Istituzione scolastica;

VISTA la documentazione integrativa (DGUE) acquisita al prot. dell'Ente n. iccv_022-28/07/2023-0004215 del 28.07.2023;

RICHIAMATA la determinazione n. 95 dell'11 settembre 2023 recante l'assunzione in capo alla Dirigente scolastica dott. ssa Montanaro Loredana, a partire dal 1 settembre 2023, del ruolo di Responsabile unico del Progetto per la realizzazione del progetto PNRR denominato "Per una scuola inter-attiva" – codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084 - CUP: I24D22002580006 nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1 (Codice Avviso M4C1I3.2.2022-961 - Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori) in conformità all'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di attestare l'insussistenza in capo alla medesima di conflitti di interesse, anche potenziali, come si evince dalla nota acquisita al prot. Iccv_022-11/09/2023-0005254 dd. 11/09/2023;

RICHIAMATO l'Ordine Diretto di Acquisto MEPA procedura di acquisto nr 394365 – ordinativo esecuzione immediata nr n. 7444411 dd. 11.10.2023 ed il contratto ivi allegato acquisiti al prot. dell'Ente n. iccv_022_11/10/2023-0006326 del 11 ottobre 2023;

ACQUISITA la documentazione di verifica delle dichiarazioni rese dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta, in particolare:

-casellario dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato - - prot. Iccv_022-19/01/20240000454 dd. 19/01/2024;

-Durc INAIL_39254877 e annotazioni dell'Autorità Nazionali Anticorruzione a carico della ditta rilasciate in data 11 ottobre 2023 ed acquisiti al prot. dell'Ente n. iccv_022-11/10/2023-0006322;

-Estratto dalla Piattaforma Infocamere e Visura del Registro delle Imprese e Visura ordinaria acquisiti al prot. Iccv_022-11/10/2023-0006322 dd. 11.10.2023;

-Verifica rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – prot. Iccv_022-11/08/2023-0004457 dd. 11/08/2023;

-Verifica rilasciata dall'Agenzia del Lavoro – prot. Iccv_022-11/09/2023-0005245 dd. 11/09/2023;

-Certificati carichi pendenti e Casellario giudiziale- – prot. Iccv_022-17/08/2023-0004498 dd. 17.08.2023;

RICHIAMATO il Decreto 29 settembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 ottobre 2023, che attesta la piena operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sui titolari effettivi;

ATTESO che il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3533 del 17 maggio 2024, ha sospeso l'esecutività della sentenza del Tar Lazio del 9 aprile 2024, a seguito della quale era tornato a decorrere il termine per effettuare la prima iscrizione nella Sezione dei Titolari Effettivi del Registro Imprese da parte dei soggetti obbligati, fissando l'udienza per la discussione del merito per il giorno 19 settembre 2024.

ATTESO che il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 8248 del 15 ottobre 2024, ha sospeso il giudizio e rimesso alla Corte di Giustizia Europea alcune questioni pregiudiziali già sollevate al TAR del Lazio e pertanto non è al momento possibile procedere alla verifica dell'autocertificazione relativa all'individuazione del titolare effettivo dichiarato della ditta;

ATTESO che le verifiche compiute e la documentazione acquisita in riferimento alla Sinergo Trento srl hanno confermato che tale impresa è in possesso dei requisiti per contrarre con le pubbliche amministrazioni negli specifici settori merceologici dei beni oggetto di fornitura;

RICHIAMATO il verbale di collaudo acquisito al prot. dell'Ente n. iccv_022-12/11/2024-0006178 recante l'esito positivo del collaudo e la verifica della conformità degli arredi

ATTESO che i beni sono ricompresi nell'ambito dell'Ordine Diretto di Acquisto MEPA procedura di acquisto nr 394365 (ordinativo esecuzione immediata nr n. 7444411 dd. 11.10.2023);

RICHIAMATA la determinazione n. 195 del 31 dicembre 2024 recante l'autorizzazione all'assunzione in inventario di beni mobili

CONSIDERATO pertanto che dalla conclusione delle procedure di collaudo dei beni e di verifica sui requisiti dell'impresa a contrarre con le pubbliche amministrazioni, può essere pagata la fattura n. 000135/2024 del 28 ottobre 2024;

ATTESO che la dott.ssa Loredana Montanaro, Dirigente dell'Istituzione scolastica risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP in ossequio alla normativa vigente e che non sussistono conflitti di interessi in riferimento al progetto in oggetto;

RICHIAMATA la Dichiarazione di assenza del "doppio finanziamento" presentata dal RUP ed acquisita al prot n. iccv_022-22/12/2023-0008114 del 22 dicembre 2023 in riferimento al progetto " Per una scuola interattiva" - M4C1I3.2-2022- 961 P20084 – CUP I24D22002580006 nell'ambito del PNRR Azione 1 Next generation class : Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;

DATO ATTO che il CUP, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm. è il seguente: I24D22002580006;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG), acquisito ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, relativo all'affidamento delle forniture in oggetto è il seguente: 9931716750;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 27 del 19 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

VISTO il Piano triennale delle attività;

VISTA la propria determinazione n. 193 del 23 dicembre 2024, con la quale è stato adottato il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

ATTESO che in data 22 agosto 2023 l'Istituzione scolastica ha ricevuto e riscosso dal MIM l'importo pari al 50% del finanziamento accordato a copertura delle spese per la realizzazione del succitato progetto;

ATTESO che in data 12 marzo 2025 l'Istituzione scolastica ha inoltrato richiesta per pagamento intermedio pari al 40% rimanente del finanziamento tramite la piattaforma Futura a copertura delle spese per la realizzazione del succitato progetto;

ATTESO che in data 02 aprile 2025 l'Istituzione scolastica ha ricevuto e riscosso dal MIM l'importo pari al 40% del finanziamento rimanente (euro 80.447,61) a copertura delle spese per la realizzazione del succitato progetto;

ATTESO altresì che nell'ambito dell'Ordine Diretto di Acquisto MEPA procedura di acquisto nr 394365 – ordinativo esecuzione immediata nr 7444411 dd. 11.10.2023 è specificato che il pagamento della fornitura è subordinata al pagamento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito all'Istituto Comprensivo Centro Valsugana degli stati di avanzamento e liquidazione che saranno comunicati dall'istituto attraverso apposita piattaforma Futura e che pertanto non sarà ottemperata la scadenza dei 30 giorni dal ricevimento fattura elettronica;

CONSTATATO che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali (Deliberazione 1514 di data 27 settembre 2024) in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

VISTO il certificato DURC numero protocollo INPS_44376541, le annotazioni riservate Anac, il certificato scaricato dal portale Verifiche PA e la verifica "Equitalia acquisiti al prot. dell'Ente n. iccv_022-09/04/2025-0002366 del 09 aprile 2025";

Alla luce di quanto sopra espresso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica, secondo l'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo l'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 del presente provvedimento amministrativo;

DETERMINA

1.di autorizzare, ai sensi dell'art 57 e 58 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", la liquidazione e il pagamento della fattura n. 000135/2024 del 28 ottobre 2024 con beneficiario la SINERGO srl, con sede in via Monte Baldo n. 10 – MORI (TN) per complessivi euro 36109,56 (= 29.598,00 + iva 6.511,56) nell'ambito del progetto "*Per una scuola interattiva*" - M4C1I3.2-2022- 961 P20084 – CUP I24D22002580006 - PNRR Azione 1 Next generation class : Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;

2.di dare atto che i beni oggetto di pagamento sono stati collaudati dal personale dell'Istituzione scolastica appositamente incaricato, come si evince dal verbale di conformità e collaudo acquisito al prot. dell'Ente n. iccv_022-12/11/2024-0006178 del 12 novembre 2024 ed iscritti in inventario (determinazione n. 195 del 31 dicembre 2024);

3.di disporre il pagamento della somma di euro 36.109,56 Iva inclusa con beneficiaria la ditta Sinergo Trento srl, con sede in via Monte Baldo n. 10 – Mori (TN) sul conto corrente dedicato dichiarato dalla ditta ed a valere sui fondi già impegnati sul capitolo 402390;

4.di dare atto che sono state compiute le verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciali riferiti all'operatore economico di cui al punto precedente e acquisite al prot. dell'Ente n. 2394 di data 08 aprile 2025;

5.di dare atto, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm, che il codice **CUP** è il seguente **I24D22002580006** e il codice **CIG** è il seguente **9931716750**;

6. di dare atto che con determinazione n. 95 dell' 11 settembre 2023 la Dirigente scolastica dott. ssa Montanaro Loredana ha assunto il ruolo, a partire dal 1 settembre 2023, di RUP per la realizzazione del progetto PNRR denominato "Per una scuola inter-attiva" – codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084 - CUP: I24D22002580006 nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1 (Codice Avviso M4C1I3.2-2022-961 - Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori) in conformità all'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di attestare l'insussistenza in capo alla medesima di conflitti di interesse, anche potenziali, come si evince dalla nota acquisita al prot. Iccv_022-11/09/2023-0005254 dd. 11/09/2023;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione scolastica ai sensi della normativa vigente in materia;

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso: o reclamo al Dirigente Scolastico entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;

-ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

-in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Loredana Montanaro

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO

Dott.ssa Francesca De Lisiis

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.